

E' tempo di rivedere i rapporti Stato-sport

Parafasando un antico detto si può affermare che, con l'approssimarsi dei Giochi Olimpici, tutti i nodi dello sport italiano sono venuti al petto.

L'Olimpiade, proprio per il modo come è stata impostata rispetto alla condizione del nostro sport, agisce oggi come elemento di accelerazione della crisi, scote gli attuali rapporti nei quali si erano adattati i massimi dirigenti e spezza la rete di compromessi che apparentemente sembrava amalgamare in un tutto le varie forze che sino ad oggi hanno condensa la responsabilità della direzione dello sport nazionale.

La stampa sportiva è oggi assai più attenta e critica di un tempo. Difende il CONI, ma è ch'è unita emotivamente a restare in pace fino ad Olimpiade ultimata e denuncie l'attuale situazione spirituale e morale di ammissioni.

Nei campi della editoria sportiva si stanno profilando colpi di mano proprio da parte di quelle forze politiche che sempre hanno aspirato a controllare lo sport per trasformarlo in una colonia di clienti.

Il Ministero dell'Interno, Tapini, sia pure amputato sin dalla sua uscita dal titolo sportivo, non abbandona l'idea di cogliere il momento più opportuno per un'operazione di profilo del « riportare l'ordine », la sua candidatura di dirigente in prima persona dello sport italiano.

Di fronte a tutto questo l'opinione pubblica è assai più critica di un tempo. Il « Corriere dello Sport » del 9 febbraio - non ha trovato cosa migliore se non quella di annunciare un programma post-olimpico di lavoro verso il quale si attende che tutti i mali dello sport italiano potranno essere rapidamente estirpati.

Infatti le cose che l'arrogante Onesti scrive oltre a non essere assolutamente nuove hanno anche il difetto di rimanere in superficie e appaiono tanto efficienti quanto potrebbero essere rispetto ad un tumore ai nodi tradizionali punitivi.

Secondo il presidente del CONI il fatto di avere ottenuto l'Olimpiade a Roma starebbe a significare un alto riconoscimento per lo sport italiano e per la nostra nazione.

Un'anticipazione alle dimissioni? Oppure una ritorsione apolitica circa il particolare uso che degli abbonamenti si sta facendo?

Intanto però si di un giornale pubblicitario della capitale, e apparso, in data 6-7 febbraio, un'anticipazione di confidenze nei riguardi del finanziatore di una pubblicazione sportiva che sembra dare molto fastidio al presidente.

Questo indica, sia pure parzialmente, lo stile con il quale si delinea l'accelerazione della guerra nel mondo dello sport.

Questa strategia, che il CONI sembra prediligere, non soltanto contrasta con i metodi più moderni e civili, ma è anche e scottanti che inestinguibile l'umanità vengono affrontati, ma c'è la chiara volontà di restare nel paese si sviluppi una discussione seria e approfondita sulle questioni di fondo dello sport italiano.

Perché essere estere nascosto agli sportivi e agli italiani che la struttura dello sport italiano è acqua da tutte le parti, che essa risulta sovrastata, non all'altezza dei tempi, incapace di rispondere ai bisogni delle società sportive ed equivoce per quanto riguarda la costruzione di uno sport fondato sulla partecipazione delle masse.

E' da qui che occorre partire se si vogliono diagnosticare con serietà ed esattezza i mali che affliggono lo sport. A noi sembra che in questa base possano essere compresi e valutati, per quello che valgono, alcuni dei problemi che molti trascurano o considerano del tutto secondari.

Se si vuole considerare lo sport un fatto sociale che travalica i caratteri dello spettacolo e che si pone come fenomeno strettamente ancorato alla moderna espressione della vita della nostra gente e della gioventù, come può essere giudicato l'atteggiamento delle forze che, avendo in mano le leve dello sport, si appropinquano alla modificazione degli attuali rapporti Stato-sport?

Perché il CONI non ha mai voluto sollevare apertamente questa problema? Perché proprio per l'Olimpiade piuttosto che affrontare questa questione ha preferito assumersi una spesa di 20 miliardi di lire sostituendo in buona parte al governo e contributi per quattro anni e contributi alle Federazioni? La realtà è che i dirigenti del CONI in questi lunghi anni demagogicamente e soltanto a parole hanno parlato di democrazia e di democrazia nella pratica hanno operato sopra di essa mutilazioni profonde e deformazioni senza che i dissacratori della democrazia nello sport, mentre nella pratica hanno operato sopra di essa mutilazioni profonde e deformazioni senza che i dissacratori della democrazia nello sport...



Completata la preparazione BRUNO VISINTIN e pronto ad incontrare Lari per tentare di strappare il titolo europeo

Per affrontare domani Lari

Bruno Visintin giunge oggi a Milano

Lo spezzino appare sollevato per le notizie da Londra circa la possibilità di una riconciliazione con la moglie

Completata la preparazione, Bruno Visintin sarà nella giornata di oggi, a Milano dove domani sera affronterà Duilio Lari, nell'evento valido per il titolo europeo di welter.

Il pugile spezzino si è sentito sollevato per le notizie che gli sono state arrivate da Londra circa la possibilità di una riconciliazione con la moglie. Bruno Visintin è a posto anche come pugile. Ha terminato il suo allenamento di pugile e si prepara a affrontare il pugile Lari.

Il fatto che esordito la figlia poco più che trentenne e Bruno spera di non deludere ricambiando la loro passione. Il loro matrimonio è stato celebrato il 10 gennaio scorso.

Con il miglioramento del tempo

Ripresi gli allenamenti sulle piste di Squaw Valley

Molterer in polemica con l'allenatore austriaco

SQUAW VALLEY, 11. - Col miglioramento del tempo, che oggi era ideale per lo svolgimento delle prove, alle 10 di tutti i paesi si sono ripresi gli allenamenti sulle piste di ghiaccio di Squaw Valley per iniziare gli allenamenti.

Le decisioni della Lega semiprofessionisti

Presentata la Bianchi ieri a Milano

I bobisti italiani giunti a Lake Placid

Robitex mette k.o. l'imbattuto Hubbard

Offerte a Moore per incontrare Schoppner

S'inizia oggi a Madonna di Campiglio

Rinviata a stasera la decisione per Tozzi

La preparazione delle due squadre per gli incontri di domenica - I titolari giallorossi battono l'Acicalcio per 5-0

Contrariamente a quanto ci si attendeva, con il colloquio tenuto ieri mattina tra il presidente S. A. Tozzi e i giocatori, non è stata presa alcuna decisione.

Per quanto riguarda la preparazione degli atleti, ieri Bernardini ha convocato al "Topi" di Quinto tutto il gruppo dei titolari che si sono presentati alle 10.30.

Da parte sua, se non si deve all'indisposizione di Tozzi, la Lega e il gruppo di pallanuoto, non si sono presentati.

Per gli unici dubbi concernenti la formazione di una squadra di pallanuoto, si è tenuto un colloquio con i giocatori di terza mano, di mediano destro e quello di estrema sinistra.

Infine, per l'incontro che gli uomini hanno dovuto disputare sabato a Napoli, sono stati convocati i seguenti giocatori: Pezzullo, Maerino, Aceti, Pagni, Recagni, Vignoli, Mezzetti, Altini, Manti, Arcioni, Mattioli.

Per l'impegnativo confronto con i possessori di Viani, l'unico dubbio riguardante la formazione giallorossa è costituito dall'assegnazione della maglia numero 7.

Il reparto sanatorio dell'Acicalcio, invece, non dovrebbe far registrare mutamenti di sorta, rispetto a quello allineato a Genova.

Le trattative per la soluzione del « caso Tozzi » sono state momentaneamente sospese. Lo ha dichiarato il prof. Siliato, al termine dei colloqui di ieri aggiungendo: « Non desideriamo precipitare le cose. Domani avranno luogo nuove consultazioni e poi stabiliremo il da farsi ».

Quattro goal di Rivera nel galoppo degli juniores

Pure i giovani « osservati » in vista delle Olimpiadi hanno soddisfatto Viani

MILANO 11. - Nuova cavalcata del « galoppo » dei pallanuotisti. I quattro goal di Rivera, nel galoppo degli juniores, hanno soddisfatto Viani.

Il pallone non è sembrato scivolare via dalla strada di neve, e i quattro goal di Rivera, nel galoppo degli juniores, hanno soddisfatto Viani.

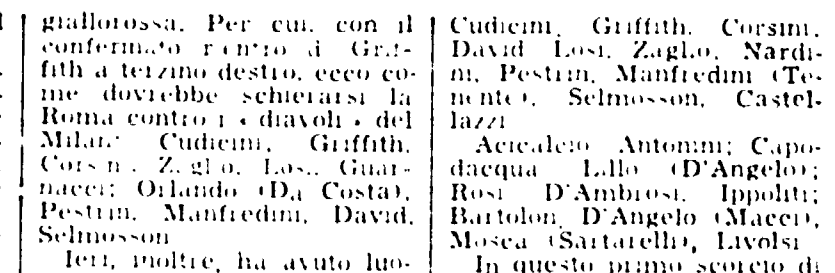
La partita Milan-Monaco di Baviera darà inizio al XXII Torneo di Viareggio

U.S.A.-Cecoslovacchia 5-5 nell'hokey su ghiaccio

La partita Milan-Monaco di Baviera darà inizio al XXII Torneo di Viareggio

Il dettaglio tecnico

La partita Milan-Monaco di Baviera darà inizio al XXII Torneo di Viareggio



La Moltini iscritta al Giro di Sardegna

CAGLIARI, 11. - Capitano del campione d'Olanda Piet Dierckx e del suo compagno Coen Nuijten, sono stati iscritti al Giro di Sardegna.

Le due squadre agli ordini di Foni, nel primo tempo si sono così schierate: Roma:



Battuta la Solbiatese per 6-2

MARCIANO, 11. - In una partita combattuta, la Solbiatese ha battuto la Lazio per 6-2.

Si paga per intero una sola volta

La Solbiatese ha pagato una sola volta per intero la quota di iscrizione.

Il dettaglio tecnico

Il dettaglio tecnico

Il dettaglio tecnico

Il dettaglio tecnico

Il dettaglio tecnico

Il dettaglio tecnico